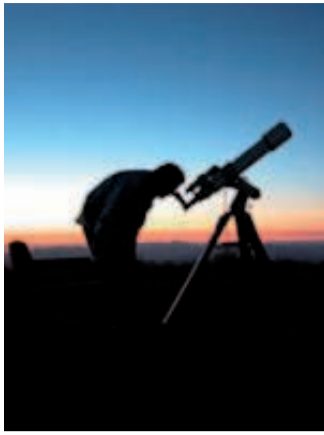


## Serata astronomia

Venerdì 21 marzo alle 20.45 gli astrofili dell'associazione Urania intervengono a una serata del Museo Faà di Bruno, via San Donato 31, alla scoperta della volta celeste. Viene offerta la possibilità di osservare la luna e i pianeti con telescopi professionali, ammirando Torino «by night» dal campanile. Ingresso libero.



## Partigiani cattolici

Nel 70° anniversario della Resistenza, il Centro Studi Catti e il Collegamento Sociale Cristiano propongono sabato 29 marzo alle 10 (San Filippo, via Maria Vittoria 5) una commemorazione dei partigiani cattolici Gino Baracco, Ennio Pisto, Anna Rosa Gallesio, Aldo Pedussia. Relatore Walter Crivellini.



## Al Marchese di Barolo il piazzale di corso Novara

Sarà intitolato al marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo il piazzale davanti al Cimitero Generale di Torino, sorto su terreni donati dal marchese stesso nel XIX secolo. La decisione è stata assunta il 18 marzo dalla Commissione comunale Toponomastica che ha anche deciso di intitolare un piazzale del quartiere

Villaretto al beato don Giuseppe Puglisi, assassinato dalla mafia; un giardino in via Stradella 205 alla beata madre Francesca Rubatto, fondatrice delle Suore Terziarie Cappuccine. Ulteriori targhe saranno poste in città alla memoria di Gino Bartali, Filippo Juvarra, Marino Ferraro, Enrico Koelliker.

# Cronache di Torino

CONFERENZA AL SERMIG – GUADAGNARE È QUASI IMPOSSIBILE

## Perché non si vince col Gioco d'azzardo

Svelati da un matematico e da un fisico i meccanismi dell'illusione

«Conosco almeno una decina di persone che hanno vinto al gioco d'azzardo... Perché non posso vincere anch'io?». Questa frase ricorrente fra coloro che tentano la fortuna con lotterie e macchinette mangiasoldi contiene un grossolano errore matematico, destinato a svuotare le tasche di chi si illude. Il matematico Paolo Canova e il fisico Diego Rizzuto ne hanno parlato martedì 18 marzo all'Università del Dialogo del Sermig, spiegando a giovani e adulti le vere «regole del gioco». Una buona conoscenza della statistica e del calcolo delle probabilità è utile a

non sprecare denaro, energie, tempo e salute con slot machines, superenalotto, gratta e vinci... Dal 2009 Canova e Rizzuto promuovono questo approccio lucido e matematico attraverso la campagna «Fate il nostro gioco» che da Torino li ha portati nelle scuole, nei teatri di tutta Italia per svelare i trucchi dell'azzardo e appassionare al mondo della matematica, che aiuta a smascherare anche tanti altri luoghi comuni. Ed ecco una prima verità matematica che i due specialisti hanno illustrato martedì scorso parlando del gioco per denaro:

il banco (cioè l'ente gestore del gioco) vince sempre. «Può vincere in misura cospicua o meno cospicua – garantisce Canova – ma vince sempre, in tutti i giochi d'azzardo, nessuno escluso. Quella che cambia è la percentuale di vincita che il banco decide di trattenere: per le slot dei bar è pari al 26%, per quelle di 'ultima generazione' nelle sale slot si aggira attorno al 15%, per le roulette dei casinò è circa al 3%». Spesso ciò che manca in chi si accosta all'azzardo è il concetto di «bassa probabilità» per la

Continua a pag. 18 →  
Federica BELLO



In breve

SPETTACOLO A VALDOCCO

### Il diario di Grazia Genga

Il Teatro Grande Valdocco, via Sassari 28, presenta sabato 22 marzo alle 21 lo spettacolo «Alba al tramonto», una storia vera tratta dal diario di Grazia Genga, una ragazza morta a 16 anni. Una vita breve ma intensa, ricca di voglia di vivere e di amare. Un messaggio, rivolto a adolescenti/giovani di gioia, amore, energia. Serata di danza, teatro, musica e canti attuali dal vivo e interazione con il pubblico. Regia e coreografie sono di Cristina Viotti, l'organizzazione della sorella di Grazia, Anna Genga. Ingresso a 12 euro: il ricavato sarà devoluto alle missioni di Capo Verde dei Frati Cappuccini. Informazioni e prenotazioni al 347.5344100.

QUARESIMA SANTI ANGELI

### Settimo comandamento

Giovedì 27 Marzo alle 21 nella parrocchia Santi Angeli Custodi (via San Quintino 37) si terrà il secondo incontro di quattro catechesi quaresimali su «Le vie dell'amore»: il missionario della Consolata padre Giuseppe Rampone, parlerà del comandamento «Non rubare».

DUE APPUNTAMENTI

### Circolo culturale Chiercatrova

L'Associazione Culturale Chiercatrova (corso Peschiera 192/A) propone lunedì 24 marzo alle 18 una conferenza di Mariacarla Zunino sui temi delle relazioni interpersonali: «Tu ed io nel mondo». Mercoledì 26 alle 21 si terrà nella stessa sede una conferenza di Rino Gaion su «Il cervello e la morale – La libertà è un'illusione?».

SANT'ANTONIO

### Via Crucis musicale

Una «Via crucis musicale» è proposta dall'organista Alessandro Bianchi venerdì 21 marzo alle 21 presso il Santuario di Sant'Antonio da Padova (via Sant'Antonio da Padova 7) con repertorio vario di musica sacra.

UN CICLO DI SERATE

### Quaresima alla Consolata

Nei mercoledì di Quaresima il santuario della Consolata ospita serate di riflessione su «Passione e Risurrezione nel Vangelo di Matteo». Prossimi appuntamenti il 26 marzo (La Crocifissione, a cura di don Gianluca Carrega e suor Simona Corrado) e il 2 aprile (I racconti della Risurrezione, don Ferruccio Ceragioni) alle 20.30.

SERVE UN PARCHEGGIO

## Petizione Porta Susa per le bici

Un parcheggio protetto per le biciclette a Porta Susa viene chiesto a gran voce dai pendolari che vorrebbero poter raggiungere lo scalo ferroviario circolando in città sulle due ruote. Le associazioni «Bici & dintorni», «Bike Pride», «Pedaliamo insieme», «AmicinBici» e «Muoviti Chieri» (collegate alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta) stanno raccogliendo firme presso l'ingresso di Porta Susa in corso Bolzano, a sostegno di una petizione: chiedono di allestire un ricovero coperto, in un locale protetto e custodito. «Sappiamo che il circuito ToBike mette a disposizione biciclette in affitto, senza problemi di parcheggio – spiegano i promotori della petizione – ma le bici gialle in affitto sono poche rispetto al gran numero di persone che raggiungono la stazione ferroviaria». La scorsa settimana, in due giorni, la petizione ha raccolto oltre 200 firme. Si punta a raccoglierne molte altre, da presentare al Comune di Torino. Le associazioni di ciclisti vogliono fare in fretta, per evitare che il locale individuato a Porta Susa venga destinato ad altri scopi.

M.A.

IMMAGINI DI GUERRA – UNA MOSTRA A PALAZZO BAROLO RICORDA GLI ANNI DELLA DISTRUZIONE

## Negli occhi i bombardamenti

Torino subì il primo bombardamento il 12 giugno del 1940. Erano trascorse appena 24 ore dalla «dichiarazione di guerra consegnata nelle mani degli ambasciatori di Francia e Inghilterra», come aveva tuonato il Duce dal balcone di palazzo Venezia, seguito dal celebre «vincere e vinceremo!». La gente era rimasta sui balconi dopo il suono delle sirene, pensava si trattasse di una esercitazione, e invece ci furono i primi morti, danni pesanti. I bombardamenti sarebbero durati quasi cinque anni, l'ultimo datato 5 aprile 1945.



Una mostra a Palazzo Barolo (dal 22 marzo all'8 giugno in via delle Orfane 7) ripercorre quei tragici giorni. È firmata da un giovane ricercatore, Edoardo Accattino, sulla base del materiale reperito negli archivi fotografici dei

Vigili del Fuoco, ricchi di ben 15 mila scatti del periodo bellico, e in molte collezioni private. È il ritratto di una città in gran parte distrutta. Gli aerei inglesi e americani colpivano non solo le fabbriche, i nodi ferroviari,

le installazioni militari, ma tutta l'area urbana per recare più danni possibili e fiaccare il morale della popolazione. La mostra «L'urlo delle sirene» (oltre 300 fotografie, documenti, ex voto della Consolata) ripresenta questo scenario tragico. I bombardamenti a tappeto furono 39, il più pesante si ebbe il 13 luglio 1943 (12 giorni prima la caduta del Duce): si contarono 900 morti e danni incalcolabili al tessuto cittadino. Irrisorio lo scudo della contraerea che avrebbe dovuto difendere la città: nei 1.200 giorni di guerra furono abbattuti solo 5 aerei.

RELIGIONE A SCUOLA – ACCOMPAGNARE I GIOVANI COME «PERSONE»

## Insegnare e educare

Giovedì 13 Marzo, Teatro Valdocco gremito per il tradizionale appuntamento annuale degli insegnanti di religione cattolica. Un'occasione per fare il punto sulle novità, e su quanto sta accadendo in termini di dibattito culturale e politico attorno a questa materia, spesso al centro di contestazioni e polemiche. Ma anche per riflettere sul ruolo delicato e fondamentale per l'educazione, che pure gli insegnanti di Religione svolgono con competenza, pas-

sione e impegno. Già nel titolo sono annunciati molti dei temi affrontati: «Idr, insegnante educatore attento ed aperto a tutti». L'attenzione è rivolta a tutto il complesso e variegato mondo scolastico, con le sue sollecitazioni e proposte. Come trasmettere questa educazione? Sotto quali forme e contenuti? Domande che da tempo sono poste e discusse anche all'interno della Chiesa

Continua a pag. 18 →  
Davide AIMONETTO



## I luoghi di Valfrè

Sabato 5 aprile, l'Associazione San Filippo propone una visita guidata alla scoperta dei luoghi segnati dalla presenza del beato Sebastiano Valfrè e della beata Maria degli Angeli: le chiese monumentali di San Filippo, Santa Cristina, Santa Teresa, Corpus Domini. Ritrovo alle 9.30 a San Filippo, via Maria Vittoria 5.